

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-3241 del 27/06/2022
Oggetto	Modifica non sostanziale con aggiornamento del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-1161 del 07/03/2018 (rilasciato dal SUAP del Comune di Calderara di Reno con provvedimento autorizzativo unico n. 9257/2017 - P.G. n. 11077 del 08/05/2018 e con scadenza di validità in data 08/05/2033) per l'impianto destinato ad attività di centro di raccolta di rifiuti differenziati e sito in Comune di Calderara di Reno (BO), Via Armaroli n. 18, intestato alla società Geovest S.r.l.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-3419 del 27/06/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventisette GIUGNO 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Modifica non sostanziale con aggiornamento del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-1161 del 07/03/2018 (rilasciato dal SUAP del Comune di Calderara di Reno con provvedimento autorizzativo unico n. 9257/2017 - P.G. n. 11077 del 08/05/2018 e con scadenza di validità in data 08/05/2033) per l'impianto destinato ad attività di centro di raccolta di rifiuti differenziati e sito in Comune di Calderara di Reno (BO), Via Armaroli n. 18, intestato alla società **Geovest S.r.l.**

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. **Dispone la modifica non sostanziale con aggiornamento** del provvedimento di **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativo alla società Geovest S.r.l. (C.F. e P.IVA 02816060368) per l'impianto destinato ad attività di centro di raccolta di rifiuti differenziati e sito in Comune di Calderara di Reno, Via Armaroli n. 18, adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-1161 del 07/03/2018 (rilasciato dal SUAP del Comune di Calderara di Reno con provvedimento unico n. 9257/2017 - P.G. n. 11077 del 08/05/2018 e con scadenza di validità in data 08/05/2033), inerente la modifica non sostanziale della matrice autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura.
2. Subordina la validità della vigente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A aggiornato** unito al presente

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

- atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Conferma la validità di tutti gli altri contenuti e degli effetti del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione e, ad esso, dovrà essere allegato e conservato a cura del Titolare dell'impianto.
 4. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale³.
 5. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
 6. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società Geovest S.r.l. (C.F. e P.IVA 02816060368) con sede legale in Comune di Crevalcore (BO), via dell'Oasi n. 373, per l'impianto sito in Comune di Calderara di Reno, Via Armaroli n. 18, ha presentato, nella persona del legale rappresentante e con modalità telematica, ad ARPAE in data 26/04/2022 con Prot. n. 5956 (pervenuta agli atti di ARPAE in data 26/04/2022 al PG/2022/67993 e confluito nella **Pratica SINADOC 17526/2022**) la comunicazione di modifica non sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del D.P.R. 59/2013, per la matrice autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura in seguito alla richiesta di soluzioni alternative alla realizzazione dei lavori di adeguamento per la matrice scarichi in pubblica fognatura di cui all'allegato A della vigente AUA (DET-AMB-2018-1161 del 07/03/2018), con dichiarazione di prosecuzione senza modifiche delle altre matrici autorizzate.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2022/72650 del 02/05/2022 ha comunicato l'avvio del procedimento in data 21/04/2022 ed ha richiesto i pareri ed i nulla osta attesi dai soggetti competenti coinvolti nell'istruttoria (Comune di Calderara di Reno e Gestore del Servizio Idrico Integrato - società HERA S.p.A), trasmettendo la relativa documentazione.
- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 47722 del 23/05/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 24/05/2022 al PG/2022/86373, ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni in merito alle modifiche richieste.

³ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

- Il referente AUA di ARPAE-AACM, valutata non sostanziale quanto comunicato, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito alla matrice scarichi in pubblica fognatura, preso atto del parere favorevole del Gestore del Servizio Idrico Integrato, preso atto che alla data di redazione del presente atto gli altri Soggetti Competenti (Comune di Calderara di Reno), in regime di silenzio-assenso, non hanno evidenziato nulla di ostativo, preso atto che alla data di redazione del presente atto il Comune di Calderara di Reno, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi, effettuate le valutazioni di propria competenza e visto l'esito complessivo dell'istruttoria svolta, ha ritenuto necessario, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 59/2013, aggiornare l'A.U.A. in oggetto e ha provveduto a redigere la proposta di adozione della modifica non sostanziale con aggiornamento dell'Allegato A del vigente provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2018-1161 del 07/03/2018, confermando tutti gli altri contenuti e gli effetti del provvedimento di adozione dell'A.U.A. medesimo, del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione, **compresa la scadenza di validità del provvedimento fissata al 08/05/2033**, ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁴. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:**

- Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali in pubblica fognatura: cod. tariffa 12.4.1.7 a € 26,00.

Bologna, data di redazione 27/06/2022

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali⁵

(determina firmata digitalmente)⁶

⁴ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

⁵ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dottoressa Patrizia Vitali.

⁶ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3bis, comma 4bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto Geovest S.r.l.
Comune di Calderara di Reno (BO), Via Armaroli n. 18

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue domestiche e di acque di prima pioggia in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Classificazione degli scarichi

Scarico nella pubblica fognatura di via Armaroli (afferente al depuratore comunale di Calderara di Reno) classificato dal Comune di Calderara di Reno, visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua, come “scarico di acque reflue” costituite dall’unione di acque reflue domestiche (derivate dai servizi igienici della guardiola presenti nell’attività di centro di raccolta di rifiuti differenziati), di acque di prima e seconda pioggia dei piazzali presenti nell’attività medesima e di acque meteoriche di dilavamento non contaminate provenienti dei coperti presenti nell’impianto.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Calderara di Reno, visto anche il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua Prot. n. 52015 del 24/05/2017, con parere favorevole all'autorizzazione allo scarico Prot. n. 22197 del 21/08/2017 (pervenuto agli atti di ARPAE in data 23/08/2017 al PGB0/2017/19670, così come aggiornato con parere Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A. - Direzione Acqua) Prot. n. 47722 del 23/05/2022 (pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 24/05/2022 al PG/2022/86373). I pareri del Comune di Calderara di Reno del 21/08/2017 e di Hera S.p.A del 23/05/2022 sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Scarichi delle precedenti AUA agli atti di ARPAE (Sinadoc n. 15837/2018).
- Elaborato “Relazione tecnica esplicativa” datato 14/04/2022 (agli atti di ARPAE in data 26/04/2022 al PG/2022/67993).

Pratica Sinadoc 17526/2022

Documento redatto in data 27/06/2022

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



Comune di
Calderara di Reno

Prot. n. **2017/22197**

Tit. **06.09.01** Fasc. **2017/8**
Rif. Prot. n. **2017/9257**

Calderara di Reno, lì 21/08/2017

Spett.le

A.R.P.A.E. - SAC

Agenzia Regionale Prevenzione
Ambiente Energia - Emilia Romagna
aoobo@arpa.cert.emr.it

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER RINNOVO AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE E ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO PIAZZALI, COMUNICAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO CON PROSEGUIMENTO SENZA MODIFICHE NEL CENTRO RACCOLTA RIFIUTI DIFFERENZIATI SITO IN VIA ARMAROLI, 18 – Geovest S.R.L. (P.I. 02816060368), Ing. Spaggiari Giovanni (C.F. SPGGNN69M29F257W)

NULLA OSTA AL RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO PROT. 6197/2013 E PRESA D'ATTO COMUNICAZIONE IMPATTO ACUSTICO

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SUE – SUAP – COMMERCIO - AMBIENTE – RIFIUTI**

Vista la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale per il rinnovo dell'Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura (Prot. n. 2017/9257 del 30/03/2017) di ACQUE REFLUE DOMESTICHE E ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO PIAZZALE, COMUNICAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO CON PROSEGUIMENTO SENZA MODIFICHE PROVENIENTI DAL CENTRO RACCOLTA RIFIUTI DIFFERENZIATI SITO in Armaroli 18, inoltrata al SUAP in data 30/03/2017 al prot. n. 2017/9257 dalla ditta Geovest S.R.L. con sede in Crevalcore (BO) Via dell'Oasi n. 373 P.I. 02816060368 in qualità di richiedente;

Vista l'Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura prot. n. 6197/2013 rilasciata in data 9/12/2013 al prot. n. 31272, intestata alla Società Geovest S.R.L. P.I. 02816060368, di ACQUE REFLUE DOMESTICHE E ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO PIAZZALE, PROVENIENTI DAL CENTRO RACCOLTA RIFIUTI DIFFERENZIATI, di cui viene richiesto il rinnovo.

Preso atto dalla dichiarazione resa dalla Ditta di invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo sopra citato, fatte salve alcune modifiche non sostanziali relative alla posizione



Piazza Marconi n. 7 - 40012 Calderara di Reno - Bologna

Sede operativa: via Garibaldi 2/G

Tel. 051.6461258 – Fax 051.6461213PEC: comune.calderara@cert.provincia.bo.it -
www.comune.calderaradireno.bo.it

C.F. 00543810378 - P.I. 00514221209 – IPA UFUYB8

dei materiali stoccati, senza modifiche alla natura dei materiali, alle quantità massime, alle modalità di stoccaggio, al sistema di trattamento delle acque reflue;

Preso atto altresì, dalla documentazione allegata alla domanda, che l'attività origina acque reflue domestiche (servizi igienici) e acque meteoriche di dilavamento piazzali e area di stoccaggio sottoposte a raccolta e trattamento di separazione fanghi e olii per il volume della prima pioggia; Considerato che gli scarichi di cui sopra sono immessi nella pubblica fognatura di via Armaroli afferente al depuratore comunale;

Visto il parere favorevole condizionato espresso da HERA Spa – Direzione Acqua, in qualità di gestore della pubblica fognatura comunale (prot. Gen. 13873/2017);

Richiamato il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006, "Norme in materia ambientale";

Visto il D.P.R. n. 227 del 19/10/2011, "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49 c. 4 D.L. 78/10 convertito con modificazioni dalla L. 122/10";

Vista la Del. G.R. n. 1053 del 9/06/2003, direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. n. 152/1999 come modificato dal D.Lgs. n. 258/2000 (come sostituiti dal D.Lgs. n. 152/2006) recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

Richiamato il vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato, approvato in data 23/05/2007 dall'Assemblea di AT05 e successivamente in data 28/05/2008;

Preso atto che, per quanto riguarda la matrice rumore, la Ditta richiedente ha dichiarato l'invarianza delle condizioni di esercizio rispetto al precedente titolo autorizzativo;

ESPRIME IL PROPRIO NULLA OSTA AL RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO PROT. 6197/2013 RILASCIATA IN DATA 9/12/2013 AL PROT. 31272

alla Società **Geovest S.R.L. P.I. 02816060368**, per lo scarico in pubblica fognatura di **ACQUE REFLUE DOMESTICHE E ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO PIAZZALI, ORIGINATE DAL CENTRO RACCOLTA RIFIUTI DIFFERENZIATI NON PERICOLOSI SITO IN VIA ARMAROLI, 18**, così come definite dall'art. 74 della Sezione II Titolo I del D.Lgs. 152/2006, sotto l'osservanza delle prescrizioni contenute nel parere espresso da HERA S.p.A., pervenuto al prot. gen. n. 13873 del 25/05/2017;

Il presente nulla osta è da riferirsi esclusivamente alle acque ed alla fognatura sopra indicate. Ogni modificazione che si intenda apportare allo scarico di cui sopra o al sistema di convogliamento delle acque reflue dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Eventuali variazioni quali-quantitative degli scarichi dovranno essere nuovamente esaminate ed assoggettate al rilascio della prevista autorizzazione.



Si avverte che:

- il Gestore del Servizio Idrico Integrato (HERA Spa) è autorizzato ad effettuare tutte le ispezioni ritenute necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi nell'edificio interessato dalla domanda di autorizzazione;
- Dovrà essere precisato nell'autorizzazione che questa potrà essere revocata in caso di superamento dei limiti di accettabilità dei parametri di scarico, nei tempi e con le modalità prescritte dalla vigente normativa in materia, ed in ogni altro caso stabilito dalla legge;
- Il presente nulla osta è riferito esclusivamente agli scarichi di cui alla domanda richiamata in premessa come individuato nella planimetria agli atti, per cui eventuali altri scarichi, anche se provenienti dallo stesso insediamento, dovranno essere autorizzati separatamente;
- è fatta salva la disciplina di cui al D.Lgs n. 22/1997 e successive modifiche, ovvero fanghi e liquami ottenuti dal processo produttivo o da impianti di depurazione non potranno essere fatti confluire nello scarico, nemmeno a piccole frazioni, ma dovranno essere stoccati come rifiuti, conservati ed opportunamente conferiti e smaltiti;

Dovrà essere precisato nell'autorizzazione che l'inosservanza delle prescrizioni indicate nel presente nulla osta e nel parere di HERA S.p.a. (pervenuto al Protocollo Generale in data 25/05/2017 col n. 13873) determineranno l'applicazione delle sanzioni amministrative e pecuniarie previste dal TITOLO V Capo I e II del D.Lgs. n. 152/2006 più volte richiamato e che ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui sopra, ai sensi dell'art. 130 Titolo IV Capo III del D.Lgs. n. 152/2006, in caso di inosservanza delle prescrizioni dell'autorizzazione allo scarico il Comune potrà procedere, in base alla gravità delle infrazioni, alla diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato, alla revoca del provvedimento in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida ovvero in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo per la salute pubblica e l'ambiente.

Dovrà essere precisato nell'autorizzazione che la stessa, ai sensi dell'art. 3, comma 6, D.P.R. 59 del 13/03/2013, conserverà validità di anni 15 (quindici) dalla data di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale da parte del SUAP e che, ai sensi dell'art. 5, comma 1, D.P.R. 59 del 13/03/2013, il rinnovo dovrà essere richiesto 6 (sei) mesi prima della scadenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
"SUE/SUAP – Commercio – Ambiente Rifiuti"
Geom. Fabio Cimatti

(Documento informatico firmato digitalmente e conservato in originale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. "codice dell'Amministrazione digitale")



HERA S.p.A.

Direzione Acqua

Via Razzaboni, 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Spett.le

**ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la
prevenzione, l'ambiente e l'energia)**

Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO

PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it

Modena, 23 maggio 2022
Prot. n. 0047722/22

Asset Management

Pianificazione e Sviluppo Asset

Insedimenti Produttivi, Autorizzazioni allo Scarico e Omologhe/EG

ns. rif. Hera spa	Data prot.: 26/04/2022	Num. prot.: 39370
	Data prot.: 03/05/2022	Num. prot.: 415236
	PA&S 26/2022	

Oggetto: Comunicazione di modifica non sostanziale di AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE per l'impianto della società Geovest S.r.l., sito in Comune di Calderara di Reno (BO), Via Armaroli n. 18.
Pratica SINADOC n. 17526/2022

In merito alla comunicazione di modifica non sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale - AUA matrice scarico di acque reflue in pubblica fognatura trasmessa da Giovanni Spaggiari, tecnico incaricato dalla committente Ditta "**GEOVEST SRL**" con sede legale in Comune di Crevalcore (BO) Via Dell'Oasi, 373 inerente l'insediamento industriale esercente l'attività di Centro di Raccolta Rifiuti dei rifiuti urbani ed assimilati (rifiuti pericolosi e non) ubicata in via Armaroli n° 18 - Comune di Calderara di Reno (BO).

Esaminata la comunicazione trasmessa per le quali si propongono soluzioni alternative alla realizzazione delle prescrizioni contenute nel AUA adottata con determina dirigenziale DET-AMB-2018-1161 del 07/03/2018 di seguito riportate;

1. le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di non ritorno / intercettazione, ecc.;
2. i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2; dovranno consentire il posizionamento del campionatore automatico e il prelievo delle acque per caduta; dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
3. la Ditta, ad integrazione del sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue, dovrà porre in opera, qualora non già presente.... un idoneo sistema di misurazione delle acque reflue scaricate in fognatura:

proponendo le seguenti soluzioni alternative:

1. considerato che si tratta di presidi di sicurezza non tanto per la pubblica fognatura ma per la tutela del sito produttivo da eventuali ritorni idrici, rimandare l'installazione delle

Punto 1.

Dalla documentazione cartografica a suo tempo trasmessa si può verificare come tali elementi:

- sifone tipo Firenze;
- valvola di non ritorno / intercettazione;

non siano stati riportati in cartografia e quindi ritenuti assenti.

È accolto quanto proposto nella comunicazione della ditta GEOVEST srl di una verifica complessiva della conformità delle opere di allacciamento in occasione di una prossima modifica sostanziale dell'atto autorizzativo

Punto 2.

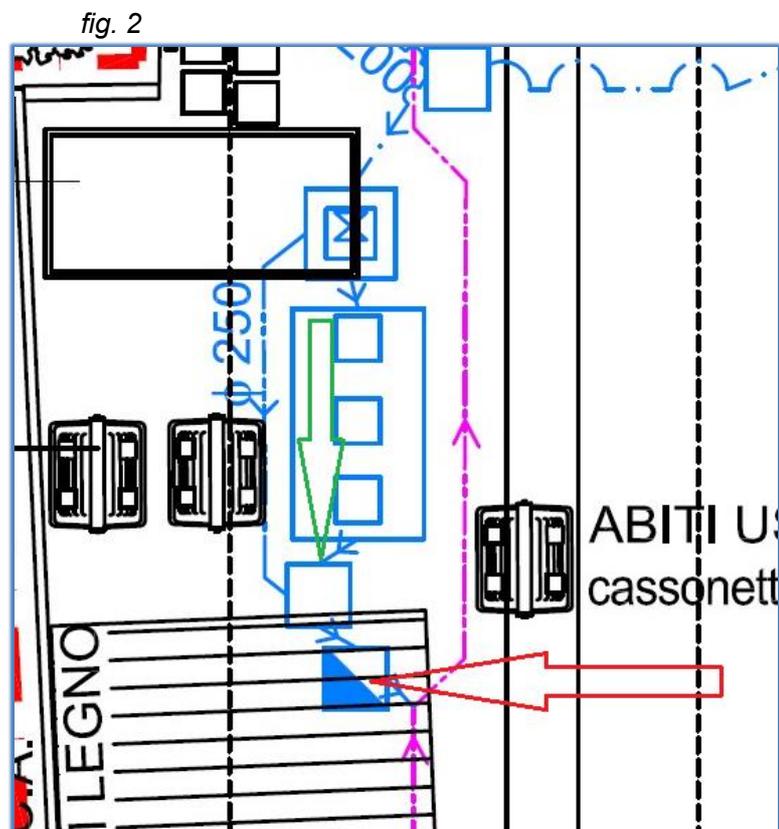
Il pozzetto di campionamento è presente nella cartografia trasmessa ma posizionato a valle della miscelazione delle acque di prima e seconda pioggia, rendendo non corretto il posizionamento per le finalità di controllo delle caratteristiche qualitative delle acque di prima pioggia.

Con riferimento al contenuto della proposta circa " *la situazione precedentemente autorizzata ed ancora esistente non ha evidenziato particolari difficoltà nelle azioni di controllo, mantenere le opere di allacciamento ed il pozzetto di ispezione e prelievo preesistenti*" si accoglie proposta la una verifica complessiva della conformità dei pozzetti di campionamento in occasione di una prossima modifica sostanziale dell'atto autorizzativo, fermo restando:

- l'arretramento del punto di campionamento attualmente utilizzato per i prelievi con finalità di controllo (freccia rossa) a quello indicato con la freccia verde nella fig.2 di seguito riportata;
- la corretta identificazione in loco degli stessi.

Punto 3.

E' accolta la richiesta di riformulare le modalità di calcolo relativamente alle acque meteoriche di dilavamento piazzali e area di stoccaggio sottoposte a raccolta e trattamento di separazione fanghi e oli per il volume della prima pioggia con le modalità proposte con l'istanza ovvero utilizzando la superficie dichiarata dell'impianto corrispondente a 1600 m² e i dati pluviometrici medi della zona in oggetto desunti da riepiloghi metereologici della stazione ARPAE più vicina demandando l'installazione di idoneo sistema di misura del volume scaricato in occasione di modifiche sostanziali dell'atto vigente.



Visto:

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- il D. Lgs.152/2006;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- il DPR 19 ottobre 2011 n. 227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura:**
 - **le acque reflue domestiche sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;**
 - **le acque di dilavamento per il volume di prima pioggia, in precedenza descritte, originate dal trattamento delle acque di dilavamento dell'area di impianto;**

- le acque meteoriche non contaminate originate dai coperti degli edifici e le acque di seconda pioggia;
- le acque meteoriche di dilavamento dovranno subire idoneo trattamento depurativo in conformità alla documentazione agli atti e dovranno rispettare i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria;
- le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:
 - tubazioni di collegamento al terminale di recapito;
 - innesto di tali tubazioni;
 - sifone tipo Firenze;
 - valvola di non ritorno / intercettazione;

la verifica di conformità delle opere sopra descritte verrà realizzata in occasione di una prossima modifica sostanziale dell'atto autorizzativo.
- i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 annesso 1 e dovranno consentire:
 - il prelievo delle acque per caduta;
 - il posizionamento del sistema di prelievo per campionatore automatico;
 - **dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;**
 - garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;

la verifica di conformità del/i pozzetto/i di campionamento e controllo verrà realizzata in occasione di una prossima modifica sostanziale dell'atto autorizzativo, fermo restando:

 - l'arretramento del punto di campionamento attualmente utilizzato per i prelievi con finalità di controllo (freccia rossa) a quello indicato con la freccia verde nella *fig. 2* in precedenza riportata;
- la quantità di acque meteoriche scaricata in pubblica fognatura sarà dedotta utilizzando i dati pluviometrici medi della zona di riferimento desunti dai riepiloghi meteorologici della stazione ARPA più vicina e della superficie scolante interessata dell'impianto corrispondente a 1600 m²;
- i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.
La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne destinate ad accumulo / deposito / stoccaggio di materiali in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;

- **l'Ente gestore ha la facoltà di richiedere la sospensione temporanea dello scarico precedentemente autorizzato, in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del sistema fognario - depurativo;**
- **il Titolare dello scarico è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;**
- **per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emittitore/Comune, la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;**

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Ogni modificazione che si intenda apportare:

- all'attività svolta;
- allo scarico di cui sopra;
- al sistema di convogliamento delle acque reflue;
- al sistema di trattamento;
- al punto di immissione terminale in fognatura;
- al legale rappresentante della Ditta;

dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Referente per la presente pratica è Ermes Guzzinati, presso la sede HERA SpA di Bologna, via C. Campo 15, Tel 051 2814420, indirizzo di posta elettronica: ermes.guzzinati@gruppohera.it.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti ed ulteriori informazioni in merito, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Operations Idrico
Responsabile Area Bologna
Ing. Paolo Gelli
(Firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.